

AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE ATO CATANZARO COMUNITÀ' D'AMBITO CATANZARO

DELIBERAZIONE ASSEMBLEA DEI SINDACI

N. 3 Data: 13 Febbraio 2020	OGGETTO: Organizzazione finanziaria per il pagamento degli oneri di gestione degli impianti per il trattamento/smaltimento dei rifiuti urbani – Deliberazione
--------------------------------	--

L'anno duemilaventi, il giorno tredici del mese di febbraio, alle ore 11.00, nella Sala dell'Amministrazione Comunale di Catanzaro, si è riunita in 2^a convocazione l'Assemblea dei Sindaci ATO Catanzaro per l'esercizio in forma associata, ai sensi dell'art 4 della L.R. 11 agosto 2015, n. 14, delle funzioni di organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti, regolarmente convocata con pec del 07 febbraio 2020 per trattare gli argomenti relativi all'o.d.g..

Presente il Segretario Generale dell'ATO, Dott.ssa Vincenzina Sica e il Direttore Generale dell'ATO Ing. Bruno Gualtieri.

Sono stati convocati i Signori Sindaci di seguito elencati

COMUNE	SINDACO/RAPPRESENTANTE		ABITANTI 2018 (n.)	PRESENTE/ASSENTE
Sindaco del Comune di ALBI	Salvatore	RICCA	887	
Sindaco del Comune di AMARONI	Luigi	RUGGIERO	1.793	
Sindaco del Comune di AMATO	Saverio	RUGA	816	
Sindaco del Comune di ANDALI	Pietro Antonio	PETA	691	
Sindaco del Comune di ARGUSTO	Valter	MATOZZO	495	
Sindaco del Comune di BADOLATO	Gerardo	MANNELLO	2.939	
Sindaco del Comune di BELCASTRO	Maurizio	PACE	1.302	
Sindaco del Comune di BORGIA	Elisabeth	SACCO	7.564	
Sindaco del Comune di BOTRICELLO	Michelangelo	CIURLEO	5.235	PRESENTE
Sindaco del Comune di CARAFFA DI CATANZARO	Antonio Giuseppe	SCIUMBATA	1.800	
Sindaco del Comune di CARDINALE	Danilo	STAGLIANO'	2.027	
Sindaco del Comune di CARLOPOLI	Mario	TALARICO	1.497	PRESENTE
Sindaco del Comune di CATANZARO	Sergio	ABRAMO	89.065	PRESENTE
Sindaco del Comune di CENADI	Alessandro	TETI	530	
Sindaco del Comune di CENTRACHE	Fernando	SINOPOLI	385	
Sindaco del Comune di CERVA	Fabrizio	RIZZUTI	1.180	
Sindaco del Comune di CHIARAVALLE C. ^{LE}	Domenico Savio	DONATO	5.512	PRESENTE
Sindaco del Comune di GICALA	Alessandro	FALVO	927	
Sindaco del Comune di CONFLENTI	Serafino Pietro	PAOLA	1.371	
Consigliere del Comune di CORTALE	Danilo	SCOLLATO *	2.048	PRESENTE
Vice Sindaco del Comune di CROPANI	Paolo	COLOSIMO *	4.834	PRESENTE
Sindaco del Comune di CURINGA	Vincenzo	SERRAO	6.686	
Assessore del Comune di DAVOLI	Baldassarre	ARENA *	5.520	PRESENTE
Sindaco del Comune di DECOLLATURA	Angela	BRIGANTE	3.137	

Consigliere del Comune di FALERNA	Nicola	CELANO +	3.938	PRESENTE
Sindaco del Comune di FEROLETO ANTICO	Pietro	FAZIO	2.050	
Sindaco del Comune di FOSSATO SERRALTA	Domenico	RAFFAELE	591	
Sindaco del Comune di GAGLIATO	Salvatore	SINOPOLI	457	
Sindaco del Comune di GASPERINA	Gregorio	GALLELLO	2.129	PRESENTE
Sindaco del Comune di GIMIGLIANO	Laura	MOSCHELLA	3.217	
Sindaco del Comune di GIRIFALCO	Pietro Antonio	CRISTOFARO	5.789	
Sindaco del Comune di GIZZERIA	Pietro	RASO	5.248	
Assessore del Comune di GUARDAVALLE	Giuseppe	CARISTO *	4.505	PRESENTE
Sindaco del Comune di ISCA SULLO IONIO	Vincenzo	MIRARCHI	1.581	
Sindaco del Comune di JACURSO	Ferdinando	SERRATORE	605	PRESENTE
Sindaco del Comune di LAMEZIA TERME	Paolo	MASCARO	70.598	PRESENTE
Sindaco del Comune di MAGISANO	Fiore	TOZZO	1.184	PRESENTE
Sindaco del Comune di MAIDA	Salvatore	PAONE	4.641	PRESENTE
Sindaco del Comune di MARCEDUSA	Domenico	GAROFALO	419	
Sindaco del Comune di MARCELLI NARA	Vittorio	SCERBO	2.243	PRESENTE
Sindaco del Comune di MARTIRANO	Francesco	BARTOLOTTA	875	
Sindaco del Comune di MARTIRANO LOMBARDO	Franco Rosario	PUCCI	1.044	
Sindaco del Comune di MIGLIERINA	Pietro Hiram	GUZZI	739	
Sindaco del Comune di MONTAURO	Roberto	FRANCO	1.756	
Assessore del Comune di MONTEPAONE	Francesco	LUCIA *	5.540	PRESENTE
Sindaco del Comune di MOTTA SANTA LUCIA	Ivano	EGEO	810	
Sindaco del Comune di NOCERA TERINESE	Antonio	ALBI	4.800	
Sindaco del Comune di OLIVADI	Nicola	MALTA	524	
Sindaco del Comune di PALERMITI	Roberto	GIORLA	1.174	
Sindaco del Comune di PENTONE	Vincenzo	MARINO	2.014	
Sindaco del Comune di PETRIZZI	Domenico	MAZZA	1.103	
Sindaco del Comune di PETRONA'	Fabrizio	GALLO	2.610	
Sindaco del Comune di PIANOPOLI	Valentina	CUDA	2.609	
Sindaco del Comune di PLATANIA	Michele	RIZZO	2.081	
Sindaco del Comune di SAN FLORO	Bruno	META	734	
Sindaco del Comune di SAN MANGO D'AQUINO	Luca	MARELLI	1.520	
Sindaco del Comune di SAN PIETRO A MAIDA	Domenico	GIAMPA'	4.067	
Sindaco del Comune di SAN PIETRO APOSTOLO	Raffaele	DE SANTIS	1.675	
Sindaco del Comune di SAN SOSTENE	Luigi	ALOISIO	1.390	
Sindaco del Comune di SAN VITO SULLO IONIO	Alessandro	DORIA	1.723	
Sindaco del Comune di SANTA CATERINA D. I.	Francesco	SEVERINO	2.116	PRESENTE
Sindaco del Comune di SANT'ANDREA APOSTOLO	Nicola	RAMOGIDA	1.822	
Sindaco del Comune di SATRIANO	Patrizia	SICILIANO	3.443	
Sindaco del Comune di SELLIA	Davide	ZICCHINELLA	529	PRESENTE
Vice Sindaco del Comune di SELLIA MARINA	Giuseppe	FALBO *	7.691	PRESENTE
Sindaco del Comune di SERRASTRETTA	Felice Maria	MOLINARO	3.100	
Assessore del Comune di SERSALE	Mariateresa	RIZZO *	4.503	PRESENTE
Sindaco del Comune di SETTINGIANO	Rodolfo	IOZZO	3.124	
Sindaco del Comune di SIMERI CRICHI	Pietro	MANCUSO	4.718	
Sindaco del Comune di SORBO SAN BASILE	Vincenzo	NANIA	797	PRESENTE
Assessore del Comune di SOVERATO	Rosalia	PEZZANITI *	9.030	PRESENTE
Sindaco del Comune di SOVERIA MANNELLI	Leonardo	SIRIANNI	2.995	
Sindaco del Comune di SOVERIA SIMERI	Mario Amedeo	MORMILE	1.534	PRESENTE

Sindaco del Comune di SQUILLACE	Pasquale	MUCCARI	3.652	
Vice Sindaco del Comune di STALETTI'	Rosario	MIRARCHI *	2.385	PRESENTE
Sindaco del Comune di TAVERNA	Sebastiano	TARANTINO	2.599	
Sindaco del Comune di TIRIOLO	Domenico Stefano	GRECO	3.815	
Vice Sindaco del Comune di TORRE DI RUGGIERO	Vito Bruno	ROTI *	980	PRESENTE
Sindaco del Comune di VALLEFIORITA	Salvatore	MEGNA	1.677	
Sindaco del Comune di ZAGARISE	Domenico	GALLELLI	1.582	
TOTALE			358.316	

(*) Rappresentante del Comune in sostituzione del Sindaco assente.

Presenti n. 25

Assenti n. 55

Risultano che gli intervenuti sono in numero legale, il Presidente dichiara aperta la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno.

L'ASSEMBLEA DEI SINDACI

Il Presidente dell'Assemblea, preliminarmente, riferisce che è necessario nonché urgente che venga modificata la Legge Regionale 11 agosto 2014, n. 14 "*Riordino del servizio di gestione dei rifiuti urbani in Calabria*" (BUR n. 36 del 11 agosto 2014, introducendo la previsione normativa che riconosca agli ATO la personalità giuridica. A tal fine informa l'Assemblea che è sua intenzione, quale Presidente dell'ATO nonché Sindaco del Comune capofila, portare, con immediatezza, all'attenzione del neo Consiglio Regionale la modifica della legge vigente, anche e soprattutto alla luce delle diverse criticità evidenziate dal settore servizi finanziari del Comune capofila. Riferisce inoltre che, in ogni caso, non può non tenersi conto dell'impossibilità, allo stato, di perseguire strade alternative, senza mettere a serio rischio il sistema del trattamento dei rifiuti, con conseguenze devastanti per l'ambiente e la salute.

Il Presidente dell'Assemblea rappresenta, inoltre, che l'ATO Catanzaro si dichiara sin d'ora, fortemente contrario alla creazione dell'ATO UNICO e che, pertanto, si opporrà con ogni mezzo qualora dovesse essere approvata un'apposita legge regionale;

UDITO il Direttore Generale dell'ATO ing. Bruno Gualtieri che relaziona sul punto iscritto all'ordine del giorno per come da proposta in atti di seguito riportata:

PREMESSO CHE:

- la Regione Calabria ha recepito la riforma del servizio pubblico locale in tema di rifiuti, approvando l'apposita Legge Regionale 11 agosto 2014, n. 14 "*Riordino del servizio di gestione dei rifiuti urbani in Calabria*" (BUR n. 36 del 11 agosto 2014), a mezzo della quale definire l'organizzazione e lo svolgimento del servizio di gestione rifiuti urbani e assimilati nell'intero territorio regionale;
- la sopra citata L.R. n. 14/2014, all'art. 1, comma 2:
 - lett. b) individua nell'ATO la dimensione territoriale per lo svolgimento, da parte dei Comuni in forma obbligatoriamente associata e secondo i principi di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza e sostenibilità ambientale, delle funzioni di organizzazione e gestione dei rifiuti urbani loro attribuite dalla legislazione nazionale e regionale;
 - lett. c) individua nelle Aree di Raccolta Ottimali (ARO) le ripartizioni territoriali, delimitate all'interno degli ATO, tenuto conto delle diversità territoriali per una gestione efficiente del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto di rifiuti urbani e assimilati;
- in particolare, per quanto concerne l'organizzazione del ciclo dei rifiuti urbani e assimilati, ai sensi dell'art. 3, comma 2 della medesima legge regionale, l'ATO Catanzaro coincide territorialmente con i confini amministrativi della provincia di Catanzaro;

DATO ATTO CHE in data 16 febbraio 2016 è stata sottoscritta, da n. 40 Amministrazioni comunali afferenti all'ATO Catanzaro, la Convenzione Rep. n. 14, per l'esercizio in forma associata, ai sensi dell'art.4 della L.R. n.14/2014, delle funzioni di organizzazione del servizio di gestione anche integrata dei rifiuti, integrata successivamente dalle Convenzioni di seguito specificate e sottoscritte dai Comuni che inizialmente non vi avevano aderito:

- in data 11 marzo 2016 Convenzione, Rep. n. 43, sottoscritta da n. 31 Amministrazioni comunali;
- in data 27 aprile 2016 Convenzione, Rep. n. 58, sottoscritta da n. 07 Amministrazioni comunali;
- in data 19 giugno 2018 Convenzione, Rep. n. 29, sottoscritta da n. 02 Amministrazioni comunali;

CONSIDERATO CHE:

- il riordino della normativa regionale di settore è intervenuto nell'osservanza delle previsioni dell'articolo 3-bis del D.L. n. 138/2011 convertito dalla Legge n. 148/2011, che, in particolare, ha previsto:
 - al comma 1, che le Regioni "*organizzano lo svolgimento dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica definendo il perimetro degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei tali da consentire economie di scala e differenziazione idonee a massimizzare l'efficienza del servizio e istituendo o designando gli enti di governo degli stessi*";
 - al comma 1-bis che "*le funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, compresi quelli appartenenti al settore dei rifiuti urbani, di scelta della forma di gestione, di determinazione delle tariffe all'utenza per quanto di competenza, di affidamento della gestione e*

relativo controllo sono esercitate unicamente dagli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei istituiti o designati ai sensi del comma 1 del presente articolo";

- la Legge regionale 11 agosto 2014, n. 14 (*Riordino del servizio di gestione dei rifiuti urbani in Calabria*), in linea con la richiamata Legge n. 148/2011, al fine di implementare un efficace sistema integrato di gestione del servizio rifiuti in Regione Calabria:
 - ha definito un riassetto della governance, individuando gli Ambiti Territoriali Ottimali (ATO) per la gestione del ciclo integrato dei rifiuti, la disciplina dell'organizzazione e svolgimento del servizio attraverso la regolamentazione degli Enti d'Ambito quali enti di governo d'ambito;
 - ha indicato funzioni e compiti amministrativi che richiedono l'unitario esercizio del servizio a livello provinciale, definendo la disciplina transitoria del funzionamento del sistema;
 - in coerenza con le previsioni dell'art. 14, comma 27, lettera f) del D.L. n. 78/2010, convertito dalla Legge n. 122/2010, ha implementato un sistema di governance incentrato sull'attribuzione delle competenze ai Comuni, da esercitare in forma associata da parte degli Enti d'Ambito, idoneo a superare il preesistente assetto organizzativo e gestionale;
- in merito agli assetti territoriali, la Giunta Regionale in data 13 ottobre 2015, n. 381, ha deliberato:
 - *la perimetrazione definitiva degli ATO con i confini amministrativi delle province e la perimetrazione definitiva delle ARO con i 14 sotto ambiti per la Raccolta Differenziata stabiliti in conformità con il Piano Regionale di Gestione Rifiuti di cui alla Ordinanza del Commissario Delegato per l'Emergenza Rifiuti n. 6294 del 30 ottobre 2007;*
 - *di adottare lo schema di convenzione ex art. 30 T.U.E.L. per la costituzione delle Comunità d'ambito territoriale ottimale, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente delibera;*
 - *di adottare lo schema di regolamento di funzionamento delle Comunità d'ambito territoriale ottimale, di cui all'Allegato B, parte integrante e sostanziale della presente delibera;*
 - *che l'ATO Catanzaro fosse a sua volta suddiviso in tre sotto ambiti in Aree di Raccolta Ottimale (ARO): ARO Catanzaro, ARO Lamezia e ARO Soverato (questa ulteriore suddivisione è finalizzata a consentire, in base alle diversità territoriali, una maggiore efficienza gestionale ed una migliore qualità del servizio all'utenza, con riferimento ai criteri di ottimizzazione del ciclo o di suoi segmenti funzionali);*

TENUTO CONTO CHE:

- con Delibera dell'Assemblea dei Sindaci *ATO Catanzaro* n. 2 del 29 aprile 2016 è stato approvato il Regolamento di funzionamento degli Organi di Governo dell'Ambito Territoriale Ottimale (ATO) di Catanzaro, composto da n. 9 articoli in materia di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, redatto ai sensi della L.R. n.14/2014 art. 4, comma 6;
- con Delibera dell'Assemblea dei Sindaci *ATO Catanzaro* n. 3 del 29 aprile 2016 è stato nominato Presidente della Comunità d'Ambito il Sindaco del Comune di Catanzaro, Sergio Abramo, e Vicepresidenti della Comunità d'Ambito i Sindaci del Comune di Lamezia Terme e di Soverato;
- con decreto prot. n. 6403 del 19 gennaio 2018 il Presidente della Comunità d'Ambito ha nominato Direttore dell'Ufficio Comune della Comunità d'Ambito Ottimale di Catanzaro l'ing. Bruno Gualtieri;

RILEVATO CHE dal 1° gennaio 2019 si è concluso il processo di riordino degli assetti istituzionali previsto dalla L.R. n.14/2014 e i Comuni sono subentrati nei rapporti contrattuali con i gestori, esercitando la competenza relativa all'organizzazione e gestione dell'intero ciclo dei rifiuti attraverso la forma associata della Comunità d'Ambito, che opera sulla scorta delle decisioni assunte in sede assembleare per il tramite dell'Ufficio Comune, assumendo gli atti consequenziali;

CONSIDERATO CHE, a far data dal 01 gennaio 2020, l'Ufficio Comune assolve pienamente alle proprie funzioni, essendo cessata al 31 dicembre 2019 la delega conferita al Dipartimento Ambiente della Regione Calabria per la gestione dei contratti;

DATO ATTO CHE, la citata Convenzione, Rep. n. 14, come successivamente integrata, tra i Comuni dell'ATO Catanzaro, stabilisce:

- **ai sensi dell'art. 7 (Compiti del Comune sede di Comunità d'Ambito – Comune Capofila):**
Il Comune sede della Comunità d'Ambito si fa promotore e coordinatore della convenzione [...].

Detto Comune apre un conto corrente dedicato su cui saranno registrate le relative poste in entrata ed in uscita.

- **ai sensi dell'art. 8 (Ufficio Comune della Comunità d'Ambito):**

L'Ufficio Comune della Comunità d'Ambito è la struttura preposta alla gestione [...].

L'Ufficio è unico centro di spesa dell'ATO Catanzaro relativamente alla organizzazione e gestione dei servizi [...].

RICHIAMATO l'art. 3-bis della L. 148/2011, in base al quale ciascun ATO è stato individuato specificatamente per *consentire economie di scala e di differenziazione idonee a massimizzare l'efficienza del servizio*, criterio poi recepito dalla L.R. n.14/2014;

TENUTO CONTO CHE:

- l'Assemblea dei Sindaci di questa Comunità nella seduta n. 19 del 30 dicembre 2019 ha approvato la spesa occorrente, per l'anno 2020, per il trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati per ATO Catanzaro, al fine di consentire la determinazione della TARI per tutti i Comuni, nonché la quota parte di spesa che ciascun Ente dovrà versare all'ATO per il servizio di trattamento e smaltimento dei rifiuti;
- i criteri di cui al punto precedente consentono di determinare l'importo che ciascun Comune dovrà versare all'ATO per la gestione del trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati;

ATTESO CHE, nelle more del completamento delle procedure già avviate di definizione del Piano d'Ambito finalizzato all'individuazione del gestore unico (previsto all'incirca in due anni) che, tra l'altro, *acquisirà la relativa tariffa (TARIP) direttamente dai cittadini*, è necessario che la Comunità d'Ambito adotti un modello di *gestione finanziaria* che regoli il trasferimento delle risorse, corrispondenti all'importo pro-quota di ciascun ente locale, necessarie a corrispondere gli oneri ai singoli gestori, che operano per il trattamento/smaltimento dell'intero *ATO Catanzaro*,

PRESO ATTO CHE, fino al 31 dicembre u.s. per la gestione dei contratti per il servizio di trattamento/smaltimento dei rifiuti urbani per tutti gli ATO, la Regione Calabria, a far data dall'annualità 2013 (subentro al Commissario delegato), appostava sul proprio bilancio l'intero importo del servizio di trattamento e smaltimento dei rifiuti a carico dei comuni rientranti nel territorio regionale, corrispondeva il valore economico del servizio reso direttamente agli operatori/gestori, che emettevano fattura a favore dello stesso Ente regionale, che anticipava, pertanto, le somme per conto dei Comuni, i quali provvedevano periodicamente (ovvero mediante piani di rientro) alla relativa restituzione;

CONSIDERATO CHE l'ATO, in virtù della Convenzione stipulata ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 267/2000, non ha personalità giuridica e si avvale del Comune Capofila per l'esercizio in forma aggregata delle funzioni amministrative comunali e delle attività connesse ai servizi di gestione dei rifiuti urbani e assimilati;

RILEVATO CHE la pluralità dei contratti in essere (n. 4 per gli impianti privati e n. 3 per gli impianti pubblici), nei quali si riscontrano per le stesse attività differenti prezzi, non consente, diversamente dall'ipotesi di gestore unico di cui alla L.R. n. 14/2014, di far corrispondere nella relativa fatturazione per ciascun Comune l'effettivo servizio reso, per cui è necessario accentrare su un unico soggetto (comune capofila) per la Comunità d'Ambito il mantenimento dei rapporti economici con gli operatori in forma unitaria, mediante il pagamento di quanto agli stessi dovuto;

VERIFICATO CHE nella fattispecie può trovare applicazione la disposizione di cui al D.lgs. n. 118/2015 allegato 4/2 paragrafo 7 che disciplina i "Servizi per conto terzi" svolti dall'ente come "capofila", quale mero esecutore della spesa, nei casi in cui l'ente riceva risorse da trasferire a soggetti già individuati, sulla base di tempi e di importi predefiniti;

DATO ATTO CHE:

- in ottemperanza alle disposizioni di cui alla richiamata Convenzione Rep. n.14 e successive integrazioni, è stato istituito un apposito capitolo nel bilancio del Comune Catanzaro in qualità di Ente Capofila, per il trasferimento delle relative quote di finanziamento dei comuni convenzionati per le spese di

funzionamento della gestione associata, nonché di programmazione e di espletamento della attività dell'Ufficio Comune;

- sulla base della previsione legislativa di cui al citato D.lgs. n. 118/2015, per lo svolgimento dei servizi ivi considerati è necessario istituire un apposito capitolo nel bilancio del Comune Catanzaro in qualità di Ente Capofila, per le operazioni finanziarie attinenti al servizio di gestione del ciclo dei rifiuti;

RITENUTO CHE per garantire il mantenimento del servizio di gestione degli impianti di trattamento e smaltimento dei rifiuti in piena efficienza e regolarità, alla stregua del modello di gestione fin qui adottato dalla Regione Calabria, eccezion fatta per l'anticipazione di cassa, che non può gravare sul capitolo di bilancio del Comune capofila, è necessario prevedere quanto di seguito precisato:

- a) il Comune Capofila, in forza del citato D.Lgs. n. 118/2015 allegato 4/2 paragrafo 7, dovrà istituire appositi capitoli nel bilancio comunale su cui far confluire le operazioni di entrata da parte dei comuni e/o altri Ambiti e di pagamento a cura dell'ATO in favore degli operatori contrattualizzati per il servizio di trattamento dei rifiuti;
- b) gli Enti locali, che si avvarranno del servizio di trattamento/smaltimento dei rifiuti diretto dall'Ufficio Comune dell'ATO Catanzaro, dovranno trasferire, con decorrenza gennaio 2020, su base bimestrale anticipata, entro i primi dieci giorni del bimestre, sul Conto Corrente dedicato, le risorse corrispondenti al costo pro-quota di detto servizio di gestione;
- c) ciascun Ente dovrà provvedere all'impegno di spesa sui relativi stanziamenti di bilancio per il servizio in argomento, ai sensi del comma 2 lett. c) dell'art. 183 del D. Lgs. n. 267/2000, nonché adottare delibera di Giunta, di cui allo schema allegato (ALL. 1), che, sulla scorta della posta in Bilancio di cui sopra, disponga il versamento anticipato in favore dell'ATO dell'importo annuo previsto, rateizzato bimestralmente, demandando tutti gli adempimenti consequenziali ai Responsabili degli Uffici comunali competenti. Il singolo Ente, inoltre, dovrà delegare la propria Tesoreria Comunale ad effettuare, alla scadenza di cui al capoverso precedente, il relativo pagamento sul c.c. dedicato presso il Comune capofila; sarà cura dell'Ente far pervenire all'ufficio dell'ATO la delegazione di pagamento al Tesoriere entro e non oltre 20 giorni dalla pubblicazione del presente atto;
- d) l'Ufficio Comune dell'ATO, entro dieci giorni dalla trasmissione del quantitativo di rifiuti trattati/smaltiti da ciascun gestore, dovrà approvare la relativa contabilità nonché predisporre gli atti necessari al pagamento, inoltrando la richiesta di emissione fattura agli operatori, sulla scorta dei certificati di pagamento ed effettuare la relativa liquidazione utilizzando le risorse presenti sul C/C dedicato, segnalando l'eventuale Ente moroso;
- e) l'Ufficio Comune trasmetterà, entro il 15 ottobre dell'anno, a ciascun ente convenzionato, l'andamento della spesa reale al fine dell'eventuale variazione della posta di bilancio, nonché entro il mese di gennaio dell'anno successivo, il conto consuntivo;

VALUTATO CHE:

- ai sensi del sopracitato art. 4, comma 5, della L.R. n. 14/2014, ciascun Sindaco esprime un numero di voti proporzionale al numero di abitanti del proprio Comune;
- come risultante dalla tabella di cui sopra, aggiornata ai sensi dell'art. 5, comma 3, del Regolamento di funzionamento della Comunità d'Ambito, con gli abitanti dei Comuni dell'ATO, sulla base dell'ultima rilevazione ISTAT disponibile, il quorum richiesto è stato raggiunto, consentendo di procedere a deliberare sull'argomento posto all'ordine del giorno;

RILEVATO CHE, il Presidente dell'ATO Catanzaro, Sergio ABRAMO, invita i presenti: a determinarsi sulle modalità organizzative e finanziarie per il pagamento degli oneri di gestione degli impianti pubblici

Aprè la discussione il Direttore Generale dell'ATO il quale riferisce che è necessario che i Comuni provvedano ad effettuare i pagamenti nel rispetto dei tempi comunicati dallo stesso;

Il Segretario dell'ATO, a tal proposito, richiama l'attenzione di tutti i rappresentanti dei Comuni facente parte dell'ATO, affinché provvedano a sensibilizzare i propri responsabili dei Servizi Finanziari in ordine alla necessità di effettuare con estrema puntualità il pagamento di quanto dovuto, avendo cura di dare mandato alla propria tesoreria comunale ad emettere il relativo andato di pagamento sul conto corrente appositamente comunicato. Quanto detto è necessario al fine di evitare che il Comune di Catanzaro possa avere alcuna

esposizione finanziaria non dovuta;

Udito l' intervento del Sindaco del Comune di Botricello dr Michelangelo Ciurleo il quale chiede che l'aumento delle tariffe non può gravare sui bilanci dei comuni in quanto era stato già determinato in precedenza vista la comunicazione n. 31679 del 29/03/2019 trasmessa da Direttore Generale Ing. Bruno Gualtieri ai Sindaci dell'ATO Catanzaro;

Ultimati gli interventi, il Presidente invita l'Assemblea a votare la pratica in oggetto;

Con l'assistenza degli scrutatori precedentemente nominati: Sindaco di Botricello, Sindaco del Comune di Lamezia Terme e Sindaco del Comune di Chiaravalle Centrale;

VISTO:

- **il TUEL n. 267/2000, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni;**
- il D.L. n. 78/2010, convertito dalla Legge n. 122/2010;
- **il comma 1-bis, dell'art. 3-bis ("Ambiti territoriali e criteri di organizzazione dello svolgimento dei servizi pubblici locali") della legge 14 settembre 2011, n. 148;**
- **la Legge Regionale 11 agosto 2014, n. 14 ("Riordino del servizio di gestione dei rifiuti urbani in Calabria"), nonché la normativa nazionale vigente nella materia de qua;**
- Legge n. 190/2014 sulla scissione dei pagamenti (Split-payment);
- la DGR n. 469 del 14 novembre 2014;
- la DGR n. 381 del 13 ottobre 2015;
- D.Lgs. n. 118/2015 allegato 4/2 paragrafo 7, armonizzazione dei sistemi contabili (servizi per conto terzi);
- **la convenzione costitutiva della Comunità d'Ambito di Catanzaro;**
- il PRGR (DCR n. 156 del 19 dicembre 2016),

Con il seguente risultato espresso per alzata di mano, accertato dagli scrutatori, ricognitori di voti:

Presenti: n. 25

Voti favorevoli: n. 25 pari a 66,61% (...);

Contrari: nessuno;

Astenuti: nessuno;

VISTO il risultato della votazione che precede, adotta la seguente

DELIBERA

1. **che la premessa forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;**
2. **di autorizzare e delegare, per l'attuale fase di transizione (e nelle more dell'individuazione del soggetto gestore di cui alla Legge Regionale n. 14/2014), l'ATO Catanzaro presso Comune Catanzaro (Comune Capofila), in forza delle disposizioni di cui al D.Lgs. n.118/2015, ad effettuare i pagamenti relativi alla gestione degli impianti per il trattamento/smaltimento dei rifiuti urbani, previa acquisizione di fattura al medesimo intestata, nei limiti dei versamenti**

- effettuati da ogni singola amministrazione e disponibile sull'apposito conto corrente dedicato;**
3. **di adottare**, per garantire il mantenimento del servizio di gestione degli impianti di trattamento e smaltimento dei rifiuti in piena efficienza e regolarità, le seguenti modalità operative:
 - a) il Comune Capofila, in forza del citato D.Lgs. n. 118/2015 allegato 4/2 paragrafo 7, dovrà istituire appositi capitoli nel bilancio comunale su cui far confluire le operazioni di entrata da parte dei comuni e/o altri Ambiti e di pagamento a cura dell'ATO in favore degli operatori contrattualizzati per il servizio di trattamento dei rifiuti;
 - b) gli Enti locali, che si avvarranno del servizio di trattamento/smaltimento dei rifiuti diretto dall'Ufficio Comune dell'ATO Catanzaro, dovranno trasferire, con decorrenza gennaio 2020, su base bimestrale anticipata, entro i primi dieci giorni del bimestre, sul Conto Corrente dedicato, le risorse corrispondenti al costo pro-quota di detto servizio di gestione;
 - c) ciascun Ente dovrà provvedere all'impegno di spesa sui relativi stanziamenti di bilancio per il servizio in argomento, ai sensi del comma 2 lett. c) dell'art. 183 del D. Lgs. n. 267/2000, nonché adottare delibera di Giunta, di cui allo schema allegato (ALL. 1), che, sulla scorta della posta in Bilancio di cui sopra, disponga il versamento anticipato in favore dell'ATO dell'importo annuo previsto, rateizzato bimestralmente, demandando tutti gli adempimenti consequenziali ai Responsabili degli Uffici comunali competenti. Il singolo Ente, inoltre, dovrà delegare la propria Tesoreria Comunale ad effettuare, alla scadenza di cui al capoverso precedente, il relativo pagamento sul c.c. dedicato presso il Comune capofila; sarà cura dell'Ente far pervenire all'ufficio dell'ATO la delegazione di pagamento al Tesoriere entro e non oltre 20 giorni dalla pubblicazione del presente atto;
 - d) l'Ufficio Comune dell'ATO, entro dieci giorni dalla trasmissione del quantitativo di rifiuti trattati/smaltiti da ciascun gestore, dovrà approvare la relativa contabilità nonché predisporre gli atti necessari al pagamento, inoltrando la richiesta di emissione fattura agli operatori, sulla scorta dei certificati di pagamento ed effettuare la relativa liquidazione utilizzando le risorse presenti sul C/C dedicato, segnalando l'eventuale Ente moroso;
 - e) l'Ufficio Comune trasmetterà, entro il 15 ottobre dell'anno, a ciascun ente convenzionato, l'andamento della spesa reale al fine dell'eventuale variazione della posta di bilancio, nonché entro il mese di gennaio dell'anno successivo, il conto consuntivo;
 4. **di confermare** il principio deliberato dall'Assemblea dei Sindaci di questa Comunità nella seduta n. 13 del 23 settembre 2019, secondo il quale agli Enti convenzionati che non provvedano con puntualità al versamento degli oneri derivanti dal servizio di gestione dei rifiuti sarà inibito il conferimento presso gli impianti di trattamento, non costituendo ciò interruzione di pubblico servizio;
 5. **di disporre** che le presenti modalità e condizioni vengano adottate anche dalle altre Comunità d'Ambito che intendono avvalersi degli impianti dell'ATO Catanzaro;
 6. **di dare atto** che l'ATO attua unicamente i compiti di cui alla delega, tra i quali l'incasso delle quote dovute da ciascun comune e il pagamento dei servizi ricevuti dai Comuni conferitori, rimanendo in capo ad ogni singolo comune conferitore la responsabilità contrattuale per gli omessi pagamenti e per ogni altra obbligazione nascente dai contratti di servizio;
 7. **di dare atto che** il Comune Capofila è manlevato per le eventuali inadempienze da parte degli altri Enti conferitori, rimanendo la responsabilità a carico di ciascun soggetto inadempiente;
 8. di trasmettere la presente alle Amministrazioni comunali facenti parte dell'ATO Catanzaro e dell'ATO di Vibo Valentia (per l'uso degli impianti dell'ATO Catanzaro), ai Sigg. Prefetti di Catanzaro e Vibo V., nonché al Dirigente del Settore Uffici Finanziari, Bilancio, Tributi del Comune Capofila, per i successivi adempimenti di competenza;
 9. di pubblicare **il presente provvedimento sul sito dell'Amministrazione comunale di Catanzaro;**
 10. di dare atto **che gli interventi effettuati durante la seduta sono riportati nel resoconto contenente la trascrizione integrale della seduta che, anche non materialmente allegato, costituisce parte integrante del presente Atto;**
 11. di dichiarare **il presente atto, con separata votazione, immediatamente eseguibile.**

Tutti gli interventi sono riportati nel resoconto contenente la trascrizione integrale della seduta che, anche se non materialmente allegato, costituisce parte integrante del presente verbale

DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE

N. _____ Data: _____	OGGETTO: ATO Catanzaro - Oneri di gestione per il funzionamento degli impianti per il trattamento/smaltimento dei rifiuti urbani comunali
-------------------------	--

LA GIUNTA COMUNALE

DATO ATTO che in data 16 febbraio 2016 è stata sottoscritta, da n. 40 Amministrazioni comunali afferenti all'ATO Catanzaro, la Convenzione Rep. n. 14, per l'esercizio in forma associata, ai sensi dell'art.4 della L.R. n.14/2014, delle funzioni di organizzazione del servizio di gestione anche integrata dei rifiuti, integrata successivamente dalle Convenzioni di seguito specificate e sottoscritte dai Comuni che inizialmente non vi avevano aderito:

- in data 11 marzo 2016 Convenzione, Rep. n. 43, sottoscritta da n. 31 Amministrazioni comunali;
- in data 27 aprile 2016 Convenzione, Rep. n. 58, sottoscritta da n. 07 Amministrazioni comunali;
- in data 19 giugno 2018 Convenzione, Rep. n. 29, sottoscritta da n. 02 Amministrazioni comunali;

DATO ATTO altresì che, questo Ente ha aderito al predetto ATO;

RILEVATO che dal 1° gennaio 2019 si è concluso il processo di riordino degli assetti istituzionali previsto dalla L.R. n.14/2014 e i Comuni sono subentrati nei rapporti contrattuali con i gestori ed esercitano la competenza relativa all'organizzazione e gestione dell'intero ciclo dei rifiuti attraverso la forma associata della Comunità d'Ambito, che opera, sulla scorta delle decisioni assunte in sede assembleare, per il tramite dell'Ufficio Comune assumendo gli atti consequenziali;

CONSIDERATO che a far data dal 01 gennaio 2020, l'Ufficio Comune dell'ATO Catanzaro assolve pienamente alle proprie funzioni, essendo cessata al 31 dicembre 2019 la delega conferita, sulla base della decisione dell'Assemblea dei Sindaci di questa Comunità n. 6 del 29 gennaio 2019, al Dipartimento Ambiente della Regione Calabria la gestione di tutti i contratti di servizio dell'intero sistema di trattamento rifiuti (pubblico e privato) dell'ATO Catanzaro, riguardanti gli impianti tecnologici di Catanzaro in località Alli e di Lamezia in località San Pietro Lametino, comprese le problematiche collegate;

TENUTO CONTO che l'Assemblea dei Sindaci dell'ATO Catanzaro nella seduta n. __ del 13 febbraio 2020 ha adottato, anche in forza del D.Lgs 118/2015, le modalità di organizzazione finanziaria per il pagamento degli oneri di gestione degli impianti pubblici dell'ATO Catanzaro, tra cui di rilevanza per questo Ente:

nel deliberato al punto 3:

- a) il Comune Capofila, in forza del citato D.Lgs. n. 118/2015 allegato 4/2 paragrafo 7, dovrà istituire appositi capitoli nel bilancio comunale su cui far confluire le operazioni di entrata da parte dei comuni e/o altri Ambiti e di pagamento a cura dell'ATO in favore degli operatori contrattualizzati per il servizio di trattamento dei rifiuti;*
- b) gli Enti locali, che si avvarranno del servizio di trattamento/smaltimento dei rifiuti diretto dall'Ufficio Comune dell'ATO Catanzaro, dovranno trasferire, con decorrenza gennaio 2020, su base bimestrale anticipata, entro i primi dieci giorni del bimestre, sul Conto Corrente dedicato, le risorse corrispondenti al costo pro-quota di detto servizio di gestione;*
- c) ciascun Ente dovrà provvedere all'impegno di spesa sui relativi stanziamenti di bilancio per il servizio in argomento, ai sensi del comma 2 lett. c) dell'art. 183 del D. Lgs. n. 267/2000, nonché adottare delibera di Giunta, di cui allo schema allegato (ALL. 1), che, sulla scorta della posta in Bilancio di cui sopra, disponga il versamento anticipato in favore dell'ATO dell'importo annuo previsto, rateizzato*

bimestralmente, demandando pertanto tutti gli adempimenti consequenziali al Responsabile dell'Ufficio Finanziario; il singolo Ente, inoltre, dovrà delegare la propria Tesoreria Comunale ad effettuare, alla scadenza di cui al capoverso precedente, il relativo pagamento sul c.c. dedicato presso il Comune capofila; sarà cura dell'Ente far pervenire all'ufficio dell'ATO la delegazione di pagamento al Tesoriere entro e non oltre 20 giorni dalla pubblicazione del presente atto;

- d) l'Ufficio Comune dell'ATO, entro dieci giorni dalla trasmissione del quantitativo di rifiuti trattati/smaltiti da ciascun gestore, dovrà approvare la relativa contabilità nonché predisporre gli atti necessari al pagamento, inoltrando la richiesta di emissione fattura agli operatori, sulla scorta dei certificati di pagamento ed effettuare la relativa liquidazione utilizzando le risorse presenti sul C/C dedicato, segnalando l'eventuale Ente moroso;
- e) l'Ufficio Comune trasmetterà, entro il 15 ottobre dell'anno, a ciascun ente convenzionato, l'andamento della spesa reale al fine dell'eventuale variazione della posta di bilancio, nonché entro il mese di gennaio dell'anno successivo, il conto consuntivo;

nel deliberato al punto 4:

- **di confermare** il principio deliberato dall'Assemblea dei Sindaci di questa Comunità nella seduta n. 13 del 23 settembre 2019, secondo il quale agli Enti convenzionati che non provvedano con puntualità al versamento degli oneri derivanti dal servizio di gestione dei rifiuti sarà inibito il conferimento presso gli impianti di trattamento, non costituendo ciò interruzione di pubblico servizio;

nel deliberato al punto 6:

- **di dare atto** che l'ATO attua unicamente i compiti di cui alla delega, tra i quali l'incasso delle quote dovute da ciascun comune e il pagamento dei servizi ricevuti dai Comuni conferitori, rimanendo in capo ad ogni singolo comune conferitore la responsabilità contrattuale per gli omessi pagamenti e per ogni altra obbligazione nascente dai contratti di servizio;

nel deliberato al punto 7:

- **di dare atto** che il Comune Capofila è manlevato per le eventuali inadempienze da parte degli altri Enti conferitori, rimanendo la responsabilità a carico di ciascun soggetto inadempiente;

RILEVATO che è necessario adottare deliberazione della Giunta Comunale al fine di assicurare l'impegno al pagamento della propria quota per il servizio di trattamento dei rifiuti;

VISTO:

- il TUEL n. 267/2000, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni;
- il D.L. n. 78/2010, convertito dalla Legge n. 122/2010;
- il comma 1-bis, dell'art. 3-bis ("Ambiti territoriali e criteri di organizzazione dello svolgimento dei servizi pubblici locali") della legge 14 settembre 2011, n. 148;
- la Legge Regionale 11 agosto 2014, n. 14 ("Riordino del servizio di gestione dei rifiuti urbani in Calabria"), nonché la normativa nazionale vigente nella materia de qua;
- Legge n. 190/2014 sulla scissione dei pagamenti (Split-payment);
- la DGR n. 469 del 14 novembre 2014;
- la DGR n. 381 del 13 ottobre 2015;
- D.Lgs. n. 118/2015 allegato 4/2 paragrafo 7, armonizzazione dei sistemi contabili (servizi per conto terzi);
- la convenzione costitutiva della Comunità d'Ambito di Catanzaro;
- il PRGR (DCR n. 156 del 19 dicembre 2016),

....

DELIBERA

1. che la premessa forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. **di prendere atto** di quanto stabilito dall'Assemblea dei Sindaci dell'ATO Catanzaro, nella seduta del 13 febbraio 2020, con delibera n. ____, sull'Organizzazione finanziaria per il pagamento degli oneri di gestione degli impianti per il trattamento/smaltimento dei rifiuti urbani dell'ATO Catanzaro;
3. **di demandare** ai Responsabili degli Uffici comunali competenti gli adempimenti degli atti necessari per procedere al versamento anticipato in favore dell'ATO dell'importo annuo previsto, rateizzato bimestralmente, entro i primi dieci giorni del bimestre, delegando la propria Tesoreria Comunale ad effettuare, nel suddetto termine, il relativo pagamento sul C/C indicato dall'Ufficio Comune dell'ATO Catanzaro;
4. **di dare atto** delle clausole di contratto di servizio per il trattamento dei rifiuti approvate nella citata deliberazione dell'Assemblea n. __/2020, di seguito declinate:
 - a) il Comune Capofila non ha responsabilità alcuna per gli inadempimenti da parte dei comuni conferenti rispetto agli obblighi contrattuali nascenti dai vari contratti di servizio;
 - b) l'interruzione di conferimento per il Comune moroso non costituirà interruzione di pubblico servizio da parte del gestore dell'impianto come deliberato dall'Assemblea dei Sindaci nella seduta n. 13 del 23 settembre 2019;
 - c) gli altri Comuni conferenti e il Comune Capofila non sono responsabili, neppure in via solidale, della quota non versata dal comune moroso;
5. dichiarare ai sensi dell'art.134, c4, del TUEL la presente deliberazione immediatamente esecutiva;
6. di trasmettere la presente all'Ufficio Comune dell'ATO Catanzaro.

Letto e sottoscritto

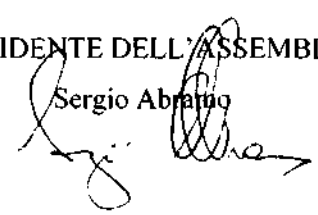
IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Vincenzina Sica



IL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA

Sergio Abramo



La presente deliberazione viene inoltrata per la pubblicazione all'albo pretorio on-line ai sensi della L. 69/09, per rimanervi esposta per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e successive modifiche e integrazioni.

21 FEB. 2020

Catanzaro _____

SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Vincenzina Sica

